

**Se sentite il vostro cuore esultare, anche nel dolore, allora avete la certezza che lo Spirito Santo è entrato in voi**

Messaggio del 25.03.1995

-”Figli cari, se sentite il vostro cuore esultare, anche nel dolore, allora avete la certezza che lo Spirito Santo è entrato in voi e vi ha arricchiti di forza e temperanza.

Questa ulteriore conferma della realizzazione dell’opera di Dio nel vostro cuore, non può far altro, figli Mie, che spronarvi a persistere nei vostri intenti di totale purificazione della vostra anima.

Gli ostacoli, i dolori, le malattie... sono i mattoni essenziali per costruire un Tempio al Signore nel vostro spirito!

L’ascetismo è un mezzo importante per fondere la propria anima con la sublimità dell’infinito... ma non è possibile cominciare a salire una scala, iniziando dall’alto! I primi gradini (della scala che porta alla felicità eterna!) sono proprio la vostra triste realtà quotidiana... le vostre preoccupazioni famigliari... le vostre difficoltà finanziarie... i lutti improvvisi, di persone particolarmente a voi care...lunghe e dolorose malattie, che vi consumano e vi tormentano...

Se riuscite a superare tutte queste prove... se la vostra fede non ne viene indebolita... se con fierezza e convinzione, proseguite nel cammino della Verità... se non imputate ogni vostra delusione, ogni vostra pena... al Signore: Allora, anime Mie, avete raggiunto un punto tale di forza spirituale, da permettervi di voltarvi pure indietro (senza alcuna paura di cadere) per tendere la vostra mano ferma, a chi, ancora con incertezza, brancolando nel buio, cerca un aiuto, per dare vita alla propria anima.

**Ma se, mentre siete protesi in questo sforzo spirituale, vi rendete conto che è tutto vano, perchè chi vi ascolta, è in realtà sordo... non fate intervenire la vostra fragilità umana, che, senza dubbio, vi suggerirebbe: «lascia perdere... tanto non capisce, non può capire... è troppo lontano dalla Verità... il tuo sforzo è inutile!» Eh no, figli Mie... no...allora, cosa avrebbe di santo, il vostro comportamento? Che merito avete se nutrite uno che è già affamato? Che abilità possedete, se salvate nell’acqua chi sa nuotare?**

È proprio nella difficoltà, nella incertezza... dove il rifiuto fa ostinatamente capolino, tra un universo di parole, che rotolano come tante perline di vetro, inutili... e che avrebbero, al contrario, dovuto risvegliare nei cuori la scintilla dell’amore di Dio... ecco... è proprio in queste situazioni che potete mettere a profitto gli abbondanti doni Celesti che avete ricevuto... nel momento in cui avete detto con amore:«Eccomi, Gesù!»

**E questi doni sono: «la Fede, la Speranza, la Costanza, la Carità.»**

Sono doni essenziali per raggiungere la salvezza...i binari, sui quali corre il treno dell’Amore Divino! «Tu dunque, figliol mio, fortificati nella Grazia che è in Cristo Gesù, e le cose che hai udite da Me, di fronte a tanti testimoni, affidale ad altri uomini fedeli, che siano capaci poi d’insegnarle ad altri ancora. Sopporta anche tu le sofferenze, come un buon soldato di Cristo Gesù. Uno che va alla guerra, non pensa alle cose della vita, ma a chi l’ha arruolato!» (2 Timoteo 2 - 1, 4)

Meditate sulle Mie parole, figli cari: qui c’è tutta la Mia Verità!

Vi amo. IO sono il *vostro* Gesù di Nazareth.”